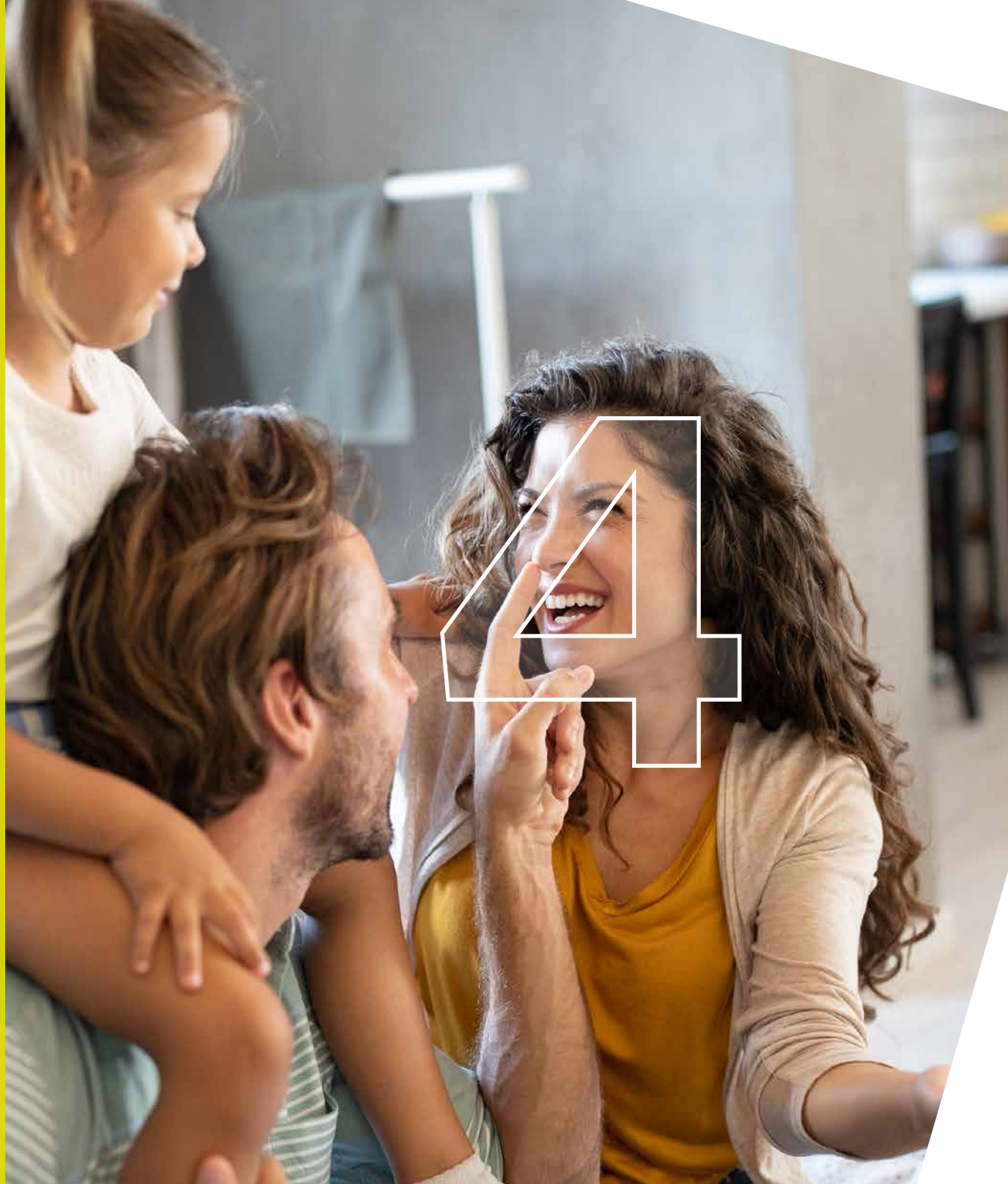


ISTRUZIONE E FAMIGLIA: UN MODELLO FORTE

Le scelte politiche hanno sempre principi ispiratori di riferimento, per noi tra questi ve ne sono di certo due: la famiglia così come essa è costituzionalmente definita e la libertà delle persone di potersi realizzare attraverso un sistema di istruzione forte e rispettoso dei talenti individuali. Tutte le scelte fatte sono state quindi orientate secondo questo orizzonte valoriale e hanno fatto sì che il modello culturale, prima che politico, venisse completamente ripensato. Il Comune ha quindi deciso di investire di nuovo e direttamente nel proprio personale educativo sbloccando le assunzioni, investendo in azioni di valorizzazione dell'offerta formativa nel segmento 0-6 anni, sostenendo tutte le famiglie nella loro libera scelta nella convinzione che l'istruzione è un servizio sempre e comunque, e puntando sul valore sociale di ogni nucleo familiare.



QUELLO CHE ABBIAMO FATTO

- istituzione dei “voucher dignità” per sostenere le famiglie nelle spese quotidiane mettendo fine al meccanismo della richiesta continua che umilia e dando priorità di accesso agli aretini residenti in Città da almeno 5 anni;
- Carta Valore Famiglia: uno strumento ottenuto grazie alla collaborazione con le categorie economiche, la azienda farmaceutica e le associazioni familiari per avere facilitazioni al momento dell’acquisto nelle farmacie comunali, nei negozi o negli esercizi commerciali convenzionati. La Carta è riconosciuta a tutte le famiglie con almeno due figli residenti ad Arezzo ed è indipendente dall’Isee. La Famiglia è un valore, sempre, perchè ogni famiglia rappresenta una ricchezza inestimabile per una comunità;
- tariffa personalizzata nel pagamento dei servizi educativi: abolizione della iniqua formula delle fasce di reddito, “ognuno paga il suo”;
- “bonus educativo” per le scuole municipali: l’amministrazione comunale compartecipa alla retta da un minimo del 50% fino al totale del 100% in base al reddito. Questa misura, come la Carta Valore Famiglia, è pensata per sostenere anche il ceto medio che si è andato sempre più indebolendo senza poter avere nessun aiuto e nessuna attenzione. L’amministrazione compartecipa al “costo” educativo, ovviamente in forma diversa in base al reddito, ma per tutte le famiglie anche per quelle che non hanno criticità economiche perchè esse contribuiscono

tramite la fiscalità generale a sostenere la “cosa pubblica”. L’istruzione è un diritto di tutti e noi vogliamo stare a fianco di ciascuno;

- riorganizzazione del progetto “Ti accompagno” per sostenere la mobilità dei bambini e delle bambine con disabilità e maggior collaborazione con l’associazionismo per supportare lo “studio domiciliare” e apertura di nuovi luoghi per il “doposcuola” o azioni educative integrative: disponibilità di locali e riconoscimento di sostegni economici per fare fronte alle spese;
- record di assunzioni nel settore educativo che ha messo fine alla cessione di pezzi di educazione al segmento delle cooperative che rimangono soggetti importanti per la gestione di una parte, ma che non possono essere indicati come soggetto supplente e sostituto del Comune così come era avvenuto fino al 2015;
- educazione musicale in tutte le scuole municipali, sostegno ai progetti legati alla “ricchezza educativa” per tutte le scuole della Città, sostegno al pagamento delle rette per le famiglie che scelgono le scuole paritarie, refezione scolastica con prodotti a KM0, riparametrazione di tutte le aule tenendo conto del coefficiente sicurezza, scuole aperte H24 e avvio del percorso “Scuole piccole progetti grandi” a sostegno delle scuole di periferia. Progetto: “Nati per leggere”, “Nati per la musica”, “Benvenuto al mondo: un libro per ogni nuovo nato”.

I PROGETTI PER IL FUTURO

- Potenziamento del 50% del fondo a sostegno del “bonus dignità” e allargamento della rete di accordi con gli esercizi commerciali convenzionati per la “Carta Valore Famiglia” che si intende estendere anche alle famiglie con un unico figlio.
- Mantenimento e rafforzamento del “bonus educativo” che permette al Comune di compartecipare alle rette per nidi e asili da un minimo del 50% fino alla copertura totale del 100%.
- Nuovo modello di refezione scolastica che ruoti attorno al “**Centro di Educazione, Sicurezza e Formazione Alimentare della Città di Arezzo**” (C.E.S.F.AR) con il supporto della rete di piccoli centri di preparazione e formazione alimentare interni alle scuole della Città di Arezzo.
- Costituzione della **Fondazione Istruzione** sul modello della Città di Modena per facilitare le assunzioni di personale nel settore educativo e ludico-ricreativo e per irrobustire l’offerta per tutto l’arco della giornata e nei mesi estivi con percorsi flessibili, pacchetti educativi pensati per le scuole delle frazioni e per gruppi di famiglie, rafforzamento del progetto Scuole aperte H24. La Fondazione vedrà la collaborazione tra il pubblico, il privato sociale ed il terzo settore nell’ottica della estensione e capillarizzazione dei servizi nella fascia zero-sei e con percorsi di azioni condivise con il sistema scolastico, educativo e formativo cittadino.

- Prosecuzione e rafforzamento dei progetti già avviati nel quinquennio 2015-2020 quali: “Nati per leggere”, “Nati per la musica”, “Benvenuto al mondo”, musica e danza in tutte le scuole municipali, “dopo scuola”, “Ti accompagno”, “Supporto Educativo Domiciliare”.
- Istituzione del “**Bonus natalità**” per continuare ad **essere la capitale della vita**: un contributo mensile per gli ultimi due mesi di gestazione e i primi tre mesi di vita del nascituro da poter spendere in acquisti funzionali ai temi legati alla maternità (dal vestiario fino alle riviste di settore). Arezzo ha presentato dal 2017 a ora un baby boom, segnato un record a livello nazionale: mentre tutta Italia ha un -4,7% di nascite (in Toscana ancora più alto: -5,63%), noi siamo oltre il +5%: ciò significa che in questa Città “mettere su famiglia” è più facile grazie a politiche mirate sui servizi per le famiglie. L’incremento della nascite è anche un indicatore dello stato dell’economia reale, perciò è un ulteriore dimostrazione degli ottimi risultati ottenuti dai programmi di sviluppo della Città, in particolare del lavoro e della produzione. Nel futuro lo sarà sempre di più.
- **Arezzo Città dei bambini e delle famiglie**: grazie alla presenza e disponibilità di un comodo parcheggio, quello di via Pietri, vicino a un grande parco, il Prato, immerso nel centro storico, pertanto, nell’arco di qualche centinaio di metri, c’è la possibilità di vivere l’intera città con una molteplicità di offerte. È un ottimo sistema di promozione turistica, soprattutto nelle mezze stagioni. In tale ottica a vantaggio sia per i residenti che per i turisti, si attiverà un **disciplinare** finalizzato al rilascio di un bollino per bar, ristoranti, musei, parchi) con l’indicazione della dizione “**locale adatto ai bambini**” (dalle apparecchiature ai servizi, da aree gioco al supporto di altre possibilità utili a famiglie e bambini). Utile anche potenziare luoghi comodi e accoglienti per l’allattamento al seno, da riportare in

una mappa. In questa prospettiva il Prato verrà pensato sempre più come il parco per le famiglie.

Approfondimento tematico

Scuola

L'obiettivo è quello di migliorare la qualità delle scuole aretine di ogni ordine e grado attraverso le seguenti azioni:

- Potenziare il piano dell'Istruzione Scolastica con Forme di sostegno economico per il personale educativo aggiuntivo, tramite varie fonti di finanziamento.
È fondamentale fornire strumenti aggiuntivi a sostegno della didattica relativamente ai seguenti ambiti:
 - a) Attività di consolidamento degli apprendimenti;
 - b) Sostegno alunni diversamente abili;
 - c) Corsi di italiano per stranieri;
- Mediazione culturale.
 - a) Progetti a sostegno della Scuola e delle Famiglie per il Prolungamento dell'orario scolastico nel pre-scuola e nel dopo scuola, tramite convenzioni con gli Istituti scolastici o con progetti comunali fuori dell'orario scolastico e con il coinvolgimento delle famiglie nella gestione diretta delle attività.
 - b) Promozione di attività Ludico Motorie nelle Scuole, non solo come forma di educazione motoria ma anche di educazione al rispetto delle regole, alla socializzazione, alla convivenza civile e democratica oltre che come stimolo delle facoltà cognitive dei discenti.
 - c) Misure di aiuto alle famiglie e agli insegnanti per i parcheggi nelle aree scolastiche. Predisporre fasce orarie di parcheggio gratuito per le famiglie e convenzioni/abbonamenti per gli insegnanti.
 - d) Forme di sostegno a favore delle Scuole con Progetti di finanziamento per ore aggiuntive al personale ausiliario per la sanificazione e la sorveglianza degli alunni, questo allo scopo di sopperire all'aumento delle esigenze relativamente alla normativa COVID.

- e) Corsi di aggiornamento gratuiti per i docenti e i collaboratori scolastici relativamente alla normativa COVID.
- f) Progetti educativi di informazione e prevenzione sul COVID per gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado del territorio.
- g) Potenziamento del trasporto alunni con scuolabus aggiuntivi e personale aggiuntivo per il rispetto delle normative anti COVID

